

ARCOBALENO

SECONDA EDIZIONE - GIUGNO 2025

PERIODICO DEI RAGAZZI DELL'I.C. GIUSEPPE FAVA-MASCALUCIA



**EDITORE: I.C.
"GIUSEPPE FAVA"**

**DIRETTORE: D.S. Prof.ssa
VIVIANA ARDICA**

**COORDINATRICE: F.S. INS.
GIOVANNA MARCHESE**

**REDATTORI: GLI ALUNNI
DELL' I.C.**





Un Anno da Ricordare:

Il Nostro Viaggio Scolastico 2024-2025

Con la fine di maggio si chiude anche un altro capitolo del nostro percorso scolastico. È stato un anno intenso, pieno di sfide, successi, qualche inciampo, ma soprattutto ricco di esperienze che ci hanno fatto crescere. Sembra ieri che entravamo in classe con lo zaino pieno di quaderni nuovi e un po' di emozione nel cuore. E invece eccoci qui, a salutare un altro anno pieno di scoperte, sorrisi e tante, tantissime cose imparate.

Abbiamo letto storie avventurose, risolto problemi di matematica, fatto esperimenti in scienze e disegnato arcobaleni pieni di fantasia. Le giornate sono passate tra lezioni, giochi, risate e anche qualche "sgridata" che ci ha aiutati a crescere un po' di più. Abbiamo iniziato l'anno con tante aspettative, qualcuno un po' assonnato dopo l'estate, altri carichi di entusiasmo. In pochi mesi, tra verifiche, interrogazioni, risate nei corridoi e corse contro il tempo per consegnare i compiti, ci siamo ritrovati a fine anno con lo zaino un po' più pesante... di ricordi.

Non possiamo dimenticare i momenti più belli:

I progetti scolastici, come il laboratorio teatrale, il giornalino (sì, proprio questo!), la giornata dello sport, e l'incontro con esperti che ci hanno fatto riflettere su temi importanti.

- ☐ Le nostre gite, l'Erasmus in Spagna che ci hanno portati fuori dalla scuola a esplorare il mondo con occhi diversi.
- ☐ I lavoretti per le feste, con colla, forbici e tanto divertimento.
- ☐ Le recite e le canzoncine che abbiamo preparato con impegno (e qualche risata dietro le quinte!).
- ☐ ♂ Le corse durante l'intervallo, le merende scambiate e gli abbracci tra amici.

Un grande grazie va alle **maestre e ai maestri**, che ci hanno insegnato con pazienza, ci hanno ascoltato e aiutato ogni giorno. E un applauso va a **tutti noi**, bambini e bambine, che abbiamo messo il cuore in ogni giornata. Un grazie speciale va ai nostri prof, che con pazienza (e a volte anche una buona dose di ironia!) ci hanno guidato, sostenuto e spronato a dare il meglio. E grazie a noi studenti, che ogni giorno abbiamo messo un pezzetto di noi in questa comunità.

Ora ci aspettano le vacanze: mare, montagna, parchi, gelati, giochi e tanto tempo libero! L'estate, tempo di riposo, ma anche di sogni, letture sotto l'ombrellone, viaggi reali o immaginari e tanti bei ricordi da portare nel cuore.

Ci rivedremo a settembre, forse con zaini nuovi, sicuramente con nuove storie da scrivere.

Buone vacanze a tutti!

La redazione

ERASMUS IN SPAGNA

viaggio di emozioni, cultura e amicizia!



Dal 1° al 10 aprile, una delegazione dell'Istituto G. Fava, costituita da 10 studenti e dai Proff. Sebastiano Guardo e Lucia Mazzullo, ha vissuto un'indimenticabile esperienza Erasmus a Granada, in Spagna. Un'avventura tra cultura, lingue, risate e anche qualche imprevisto da ricordare!

A partire dal 4 aprile, il nostro gruppo si è arricchito ulteriormente con l'arrivo del team di Job shadowing: un gruppo di docenti della nostra scuola, accompagnati dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Viviana Ardica e dalla DSGA dott.ssa Stefania Marcellino, che ha partecipato ad attività di osservazione e confronto nella scuola ospitante spagnola.

Dai primi passi all'aeroporto (con tanto di foto sul giornale locale!) al caloroso benvenuto spagnolo, siamo stati immersi in attività internazionali: lezioni creative di lingua, balli di flamenco, visite culturali, e presentazioni sulle nostre regioni e tradizioni. In cambio, abbiamo scoperto i tesori della cultura andalusa... e non solo! Abbiamo esplorato Granada, Cordova e i suoi monumenti mozzafiato come la Mezquita-Catedral, e l'Alhambra. Tra una passeggiata nei quartieri storici e una serata di tapas, non sono mancati i momenti di riflessione: dal tema dell'inclusione sociale al rispetto dell'ambiente abbiamo imparato quanto sia importante confrontarsi con nuove realtà e idee. Un'occasione preziosa per condividere nuove esperienze e sentirci parte della grande comunità europea.

Il vero tesoro? Le persone. Nuovi amici, professori, compagni di viaggio che, in pochi giorni, sono diventati una piccola grande famiglia europea.

Il progetto Erasmus ci ha regalato molto più di un viaggio: ci ha insegnato che uscire dalla propria comfort zone è il modo migliore per crescere.

Siamo tornati a casa stanchi... ma felici, arricchiti e pronti per la prossima avventura!

Gli studenti dell'Erasmus+



27 gennaio 1945-2025 Giornata della memoria.

In occasione della giornata della memoria abbiamo letto il libro "L'albero di Anne" un ippocastano che racconta la storia di Anne al 263 di Prinsgracht- Amsterdam. Sotto la corteccia tanti ricordi. Ma di una ragazzina - Anne il suo nome - il ricordo più vivo. La intravedeva curva a scrivere, dietro il lucernario della soffitta del palazzo di fronte. A volte però il suo sguardo si fermava sui rami dell'ippocastano. E allora il suo sorriso illuminava quegli anni bui della guerra. Fino a quando un gruppo di soldati la portò via. Oggi, sotto la corteccia di quel vecchio albero, insieme coi ricordi, si sono intrufolati parassiti. E alla fine non ce l'ha fatta. Ma i parassiti più pericolosi sono i tarli della memoria. Quelli che vorrebbero intaccare, fino a negarlo, il ricordo di Anne Frank.

Dopo l'ascolto gli alunni hanno scritto alcuni pensieri di Anne sulle foglie che hanno successivamente attaccato sull'albero "l'ippocastano".



Classe IV A-Primaria

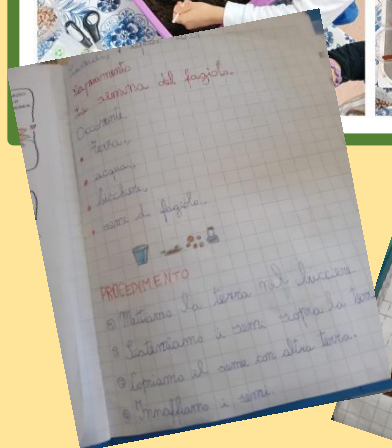


SEMINA E CICLO VITALE DEL FAGIOLO

I PICCOLI GIARDINIERI DELLA 1[^]A E 1[^]B

I SEMI DEL FAGIOLO SONO STATI MESSI NEL

TERRENO



LA BUCCIA SI E' ROTTA

E' SPUNTATA UNA RADICE
BIANCA



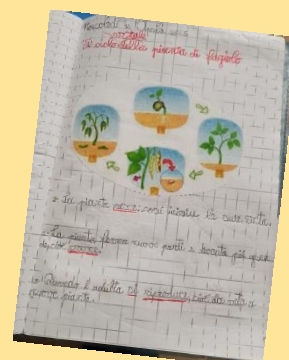
E' SPUNTATA UNA PICCOLA
PIANTINA



LA PIANTINA CRESCE



ALLE PIANTE SONO
SPUNTATE LE FOGLIE





GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

Ariis Luciano e Vassallo Simone - classe 1 B sec. I gr.

La giornata dei calzini spaiati, che si celebra il primo venerdì di febbraio, si caratterizza per l'usanza di indossare calzini diversi tra loro, ovvero "spaiati", come segno di solidarietà e supporto a coloro che affrontano sfide legate alle differenze.

La nostra classe 1 B ha colto di buon grado quest'iniziativa e la mattina del 7 febbraio ha indossato una coppia di calzini diversi.

In occasione di questa ricorrenza abbiamo letto e commentato delle poesie che parlavano di diversità e inclusione. Poi abbiamo disegnato i nostri calzini e una volta completato il lavoro abbiamo appiccicato i vari fogli su un cartellone.





Questa giornata è stata davvero incredibile perché non solo abbiamo preso coscienza dell'importanza di accettazione delle differenze, ma abbiamo condiviso la merenda al Bar "Ottagono" di Mascalucia.

Per raggiungere questo posto abbiamo fatto una passeggiata a piedi con i nostri professori: il Prof. Pardo e la Prof.ssa Litrico.

Siamo partiti da scuola e una volta al bar abbiamo consumato tutti assieme una merenda davvero squisita.

Poi, dopo un po', siamo rientrati a scuola felici e con la pancia piena!

Speriamo di passare altre mattinate meravigliose come questa!



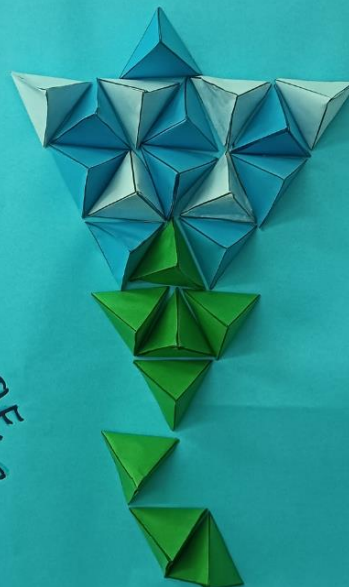
Pensiamo con gentilezza...



I. C. G. FAVA MASCALUCIA 1°B SEC. I GR

Il gruppi SAI in occasione della giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo che ricorre il 2 aprile 2025, si fa promotrice di un'iniziativa...

Il profumo della gentilezza



2 APRILE 2025

1°B SEC

I.C.G. FAVA MASCALUCIA C.T.

La classe 1°B secondaria di primo grado



"Una gentilezza per me é una
persona te"



2 aprile
2025



VERSI PER ESPRIMERE PICCOLE GRANDI EMOZIONI !!!

Le bambine e i bambini della 3^a A primaria si sono messi in gioco con “emozionanti versi emozionati”...



PER TE VORREI.....

PER TE VORREI UNA CIMA DA CONQUISTARE
UN ESERCITO DA SCHIACCIARE
UNA VITTORIA DA FESTEGGIARE
UNA GIORNATA INSIEME PER MANGIARE
RINUNCEREI AL LAVORO PER TE. (ELIA)

PER TE VORREI UN CIELO STELLATO
E UN CIELO SEMPRE SOLEGGIATO
PER TE VORREI INFINITI ABBRACCI DA DARTI
PERO' NON POSSO
SE POTESSE LO FAREI!
E TUTTO QUELLO CHE HAI FATTO PER ME
NON LO DIMENTICHERO' MAI
PERCHE' TU SEI IL MIO CIELO.

PER TE FAREI UNA BARRIERA PER PROTEGGERTI. (ALYSSA)

PER TE VORREI UN AEREO PER VENIRMI A TROVARE
PER TE VORREI UN BACIO D'AMORE
CHE ARRIVA DRITTO AL CUORE.
PER TE VORREI UN LATTE SEMPRE CALDO
PREZIOSO COME UNO SMERALDO.
PER TE VORREI UNA CAREZZA
CHE SIA LA TUA FORTEZZA. (MIRIAM)

PER TE VORREI LA GIOIA E MAI LA NOIA

PER ME TU SEI UN'AMICA FEDELE SU CUI POSSO CONTARE
PER VORREI UN'AMICIZIA INFINITA
E MAI UN LITIGIO
ANCHE QUANDO FAI UN CAPRICCIO. (RACHELE C.)

PER TE POTREI LOTTAIRE CONTRO UN ALLIGATORE
E PICCOLE SFIDE DA AFFRONTARE
PER TE VORREI UN MILIARDO DI PORTAFORTUNA
E DARTI MESSAGGI IN SEGRETO
QUANDO CI ARRABBIAMO
MA SO CHE POI CI PERDONIAMO. (ALESSANDRO)

PER TE VORREI AVERE LA GIOIA E MAI LA NOIA
TU SEI UN DIAVOLETTA
MA PER ME TU SEI PERFETTO
PER TE VORREI LA FELICITA'
MAI LA RABBIA
SEI TU IL MIO FRATELLINO
E L'AMORE CHE HO PER TE
MAI NESSUNO LO CAMBIERA'.... (RACHELE M.)

PER TE UN MONDO DI BELLEZZA
CHE TI OFFRIRO' CON UNA CAREZZA.
PER TE VORREI UNA CARRIERA DA COCCOLATORE.
PER TE VORREI UN ABBRACCIO
CHE TI OFFRIRA' UN CATENACCIO
PER LEGARCI INSIEME.
OGNI COSA FAREI CON TE! (ENEAS)

PER TE VORREI AVERE LA GIOIA
E MAI LA NOIA.
PER ME SEI UN ANGELO
SORELLA MIA!
TI AMO COSI' TANTO
TANTO COSI' NEL MIO PICCOLO CUORE
ANCHE SE QUALCHE VOLTA LITIGHIAMO.

TI VOGLIO COSI' TANTO BENE

CHE VOGLIO SOLO NON FARLO PIU'.... (COSTANZA)

PER TE VORREI UN AMORE INFINITO

COME LA LUCE CHE PASSA SUL DITO

COME L'AMORE TUO INTENSO

QUANDO TI ABBRACCIO TI BACIO E TI STRINGO FORTE.

PER TE VORREI UNA GIOIA INFINITA

PERCHE' SO DI ESSERE UNA GRANDE FIGLIA! (GAIA)

PER TE VORREI GIOIA

PERCHE' NOI DUE NON ABBIAMO MAI AVUTO LA NOIA

ANCHE SE LITIGHIAMO CON GLI SCHIAFFI

POI CI FACCIAMO I BAFFI!!!

TI AMERO' PER SEMPRE.... (SOFIA)



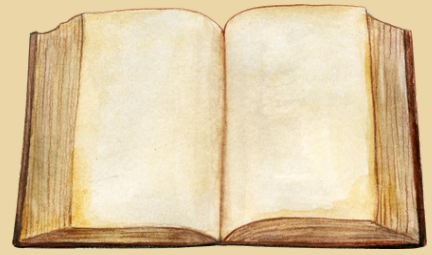
Metà aliena, metà umana

Elena Leonardi-5°C



C'era una volta un uomo che si innamorò di una donna, ma non sapeva che in realtà la donna era un'aliena. Quando lei glielo confessò, lui disse che non gli importava, così si sposarono ed ebbero una figlia di nome Galassia. Dopo un po' i cittadini vennero a sapere che la madre era un'aliena perciò li cacciarono. I genitori lasciarono Galassia davanti alla porta di persone fidate, che sapevano l'avrebbero amata. La bimba crebbe e all'età di 10 anni ricevette un regalo, ma prima i suoi genitori adottivi le diedero una busta vecchia e un pacchetto piccolo piccolo, a quel punto lesse: "Cara Galassia siamo dovuti fuggire e per proteggerti ti abbiamo lasciato a questa famiglia: speriamo che tu stia bene e che sia felice". Poi aprì il pacchetto e trovò un ciondolo di luna che indossò subito; si accorse che il ciondolo si apriva e ci trovò un biglietto su cui c'era scritto: "raggiungi la stella che ti guiderà, la stella che brilla la sera". Lei rimase scioccata e tenne per sé quel segreto; quando compì 15 anni si sentì pronta, così scappò di casa e andò dove diceva il biglietto. Purtroppo doveva superare 3 prove; la prima era di affrontare un drago; decise di farlo addormentare cantandogli una ninna nanna, quindi mentre dormiva riuscì a passare. La seconda prova era quella di superare delle ninfee, la cosa particolare è che quando le toccava uscivano da esse cose inaspettate e pericolose, armi e lance. Perciò prese uno scudo e un elmo da uno scheletro poggiato nel muro e superò le ninfee guerriere, un po' ammaccata ma le superò, quindi passò avanti. Infine arrivò alla terza prova in cui si doveva entrare e uscire da un labirinto; però dentro c'era un velociraptor che vagava, con enorme pericolo, perciò prese un legno robusto e lo affilò, si mise l'elmo e lo scudo di prima, entrò nel labirinto e scacciava con il legno gli attacchi di quella bestia; dopo un po' che vagava finalmente vide l'uscita! Il velociraptor la ferì alla gamba ma lei riuscì comunque a sconfiggerlo, poi sentì una voce proveniente dal cielo che le disse: "Galassia sei alla fine del tuo viaggio, ora io ti guarirò la gamba e potrai proseguire" e come per magia la sua gamba guarì. Infine l'ultima tappa: a notte fonda doveva andare in un bosco e guardare in un lago, poi sollevare gli occhi verso la stella del biglietto: all'improvviso venne rapita da un fascio di luce che la portò proprio su quella stella, dove conobbe i suoi veri genitori ed ebbe le risposte a tutte le domande sulle sue origini. Galassia si sentì davvero felice e capì che una nuova vita, nuove avventure stavano per iniziare!

Papà ci sei?



C'era una volta una ragazza di nome Emma, molto legata a suo padre. Un giorno suo padre ebbe un incidente e morì, però lei trovava conforto a scrivere ugualmente al suo numero; sua madre non pensava le facesse bene, così le disse di lasciar stare non scrivergli più. Emma accettò, ma prima volle scrivere un ultimo messaggio, quando all'improvviso suo padre le rispose e le disse di andare nella casa nel bosco in cui era cresciuto. Lei si mise subito in cammino e 2 giorni dopo arrivò. Entrò ma non c'era nessuno, solo che ad un certo punto si chiuse la porta dietro di lei e venne legata. Si accese una piccola lucina e vide un uomo con il cellulare di suo padre in mano, poi entrò una figura incappucciata di nero, mise ko l'uomo, si tolse il mantello ed era la madre, che l'aveva seguita, per fortuna. Emma notò che era caduto un biglietto dalla tasca dell'uomo, lo prese e tornarono a casa. Lesse il biglietto e c'era scritto che il padre era mezzo morto e che l'aspettava in una casetta al mare; assieme alla mamma arrivarono in questa casa e per davvero trovarono il papà steso a terra non morto ma ferito, quindi lo portarono in ospedale. Aprì gli occhi e abbracciò Emma, senza dire una parola; quando uscì dall'ospedale e ci furono i festeggiamenti, lei avrebbe voluto chiedergli delle spiegazioni, ma non ebbe il coraggio preferì non farlo. Dopo qualche giorno però si fece forza e gli domandò cosa realmente fosse accaduto e lui disse che il suo amore aveva sconfitto la morte e che non era morto proprio grazie a lei! Tutti e due si commossero e si abbracciarono e vissero sempre felici stando l'uno con l'altro.

Elena Leonardi 5° C



23 maggio GIORNATA DELLA LEGALITÀ IN MEMORIA DI GIOVANNI FALCONE

Giovanni Falcone era un giudice italiano molto coraggioso. Ha lavorato tanto per combattere la mafia e difendere la giustizia.

Credeva nella legge e nella verità, anche quando era difficile. È stato ucciso il 23 maggio 1992 dalla mafia, perché aveva scoperto tante cose importanti.

Dopo la sua morte, è diventato un simbolo di coraggio, legalità e speranza.

Oggi lo ricordiamo per il suo impegno a rendere il mondo più giusto.



LEGALITÀ E RISPETTO,
AMICIZIA E GIUSTIZIA

QUESTA GIORNATA CI
RICORDA L'IMPORTANZA
DI DIFENDERE I VALORI
DI GIUSTIZIA E LEGALITÀ,
ONORANDO LA MEMORIA
DEL GIUDICE
GIOVANNI
FALCONE



L'ALBERO DI FALCONE

Si trova a Palermo sotto casa dell' ex giudice
GIOVANNI FALCONE.

È diventato un simbolo di coraggio e legalità.
Ogni anno le persone e i bambini delle scuole

appendono disegni e messaggi di pace e giustizia
per ricordarlo.

UN Po' DI RELAX ...allenando la mente

REBUS

 **CO**  **R** (6,5)

 **RO**  **A** (8,1,4)

 **C** **DI**  **L** (5,2,4)

 **A** **SIN**  (5,7)

 **M** **NE**  **C** (8,5)

SOLUZIONI

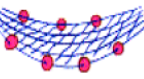
- 1. Manico roto.
- 2. Zucchero a velo.
- 3. Carpa di legno.
- 4. Amore sincero.
- 5. Maglione corto.

REBUS

 **GR**  **RE** (6,7)

 **TTI**  **V** **DI** (9,6)

  **R**  (6,5)

   (5,6)

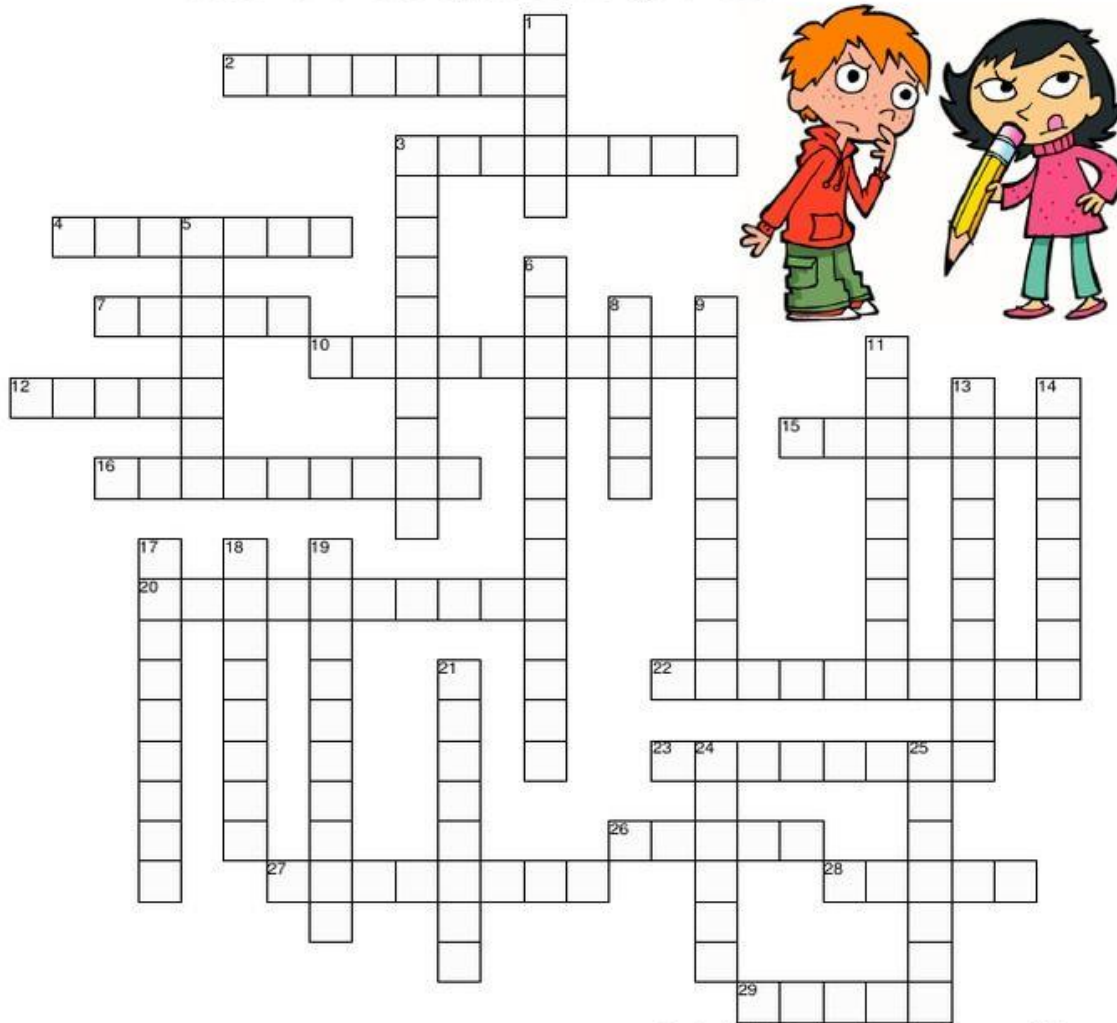
 **NE** **DO**  (6,7)

SOLUZIONI

- Grosso collare.
- Biglietti validi.
- Motore rotto.
- Amore tenero.
- Perone dolente.

CRUCIVERBA

Completa il cruciverba.
Fa' attenzione! Tutte le parole contengono i suoni MP o MB.



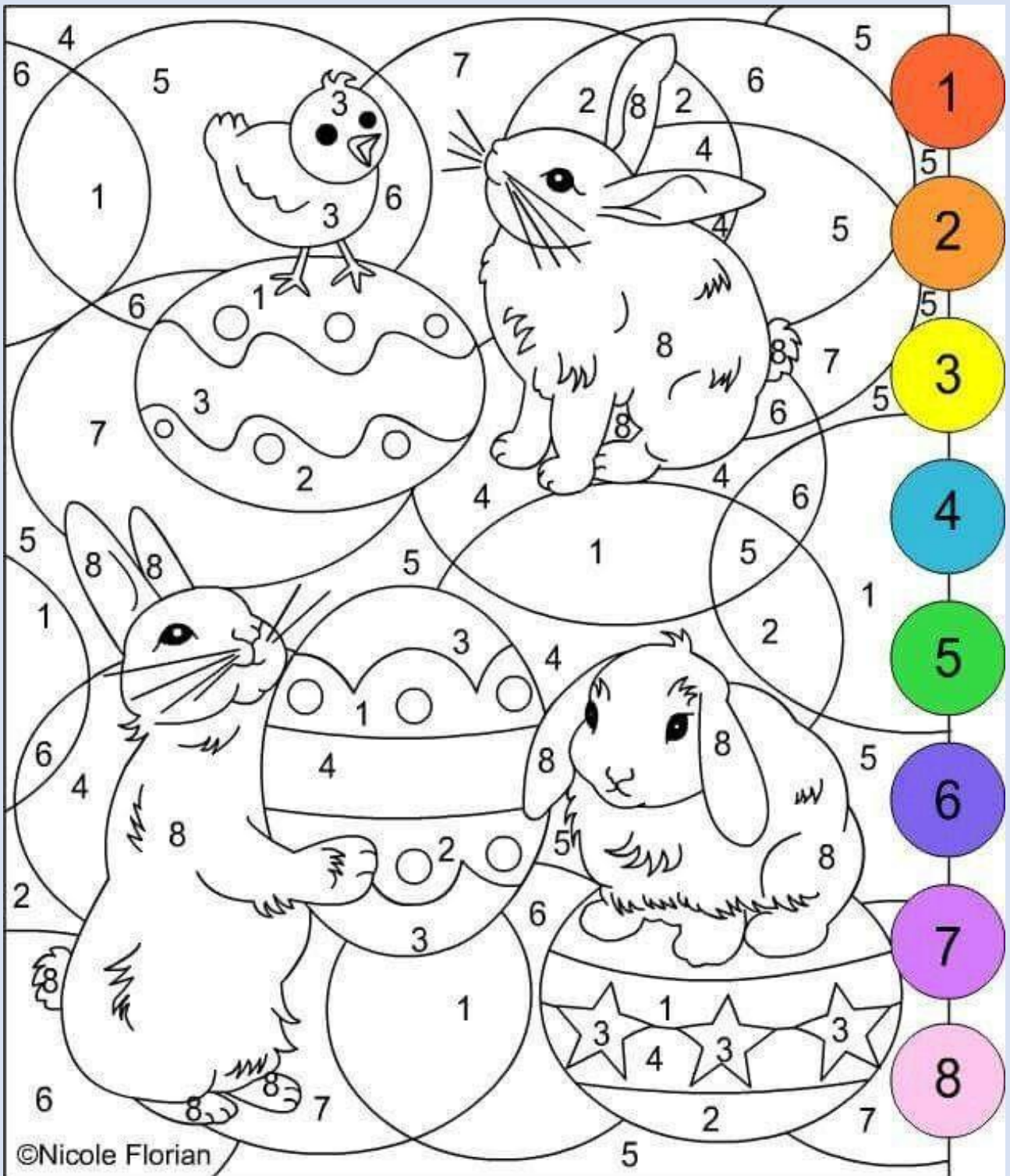
Created on TheTeachersCorner.net Crossword Maker

Horizontal

2. In classe ne hai tanti.
3. Arriva sempre primo nelle gare.
4. Strumento musicale che si suona con le bacchette.
7. I nostri arti inferiori.
10. Cammina nel sonno.
12. Viene prima del tuono.
15. Un piccolo frutto di bosco rosso.
16. Le usa chi ha un piede ingessato.
20. Suona alla fine della scuola.
22. Finire un lavoro.
23. Lo usi quando scrivi e può essere maiuscolo o minuscolo.
26. Può essere sportivo o da coltivare.
27. Si sente in una stanza vuota.
28. E' nera ed è sempre attaccata a te.
29. Quella della bicicletta serve a gonfiare le ruote.

Vertical

1. La cagnolina bianca e rossa dei cartoni animati.
3. Lo suoni quando vai a trovare qualcuno.
5. Il giocattolo preferito di molte bambine.
6. Lo usi per fare la punta alla matita.
8. Un famoso elefantino con le orecchie enormi.
9. Lo festeggi una volta all'anno.
11. Si manifesta con pioggia, fulmini e tuoni.
13. Un esercizio molto difficile.
14. Un esercizio che non è difficile.
17. Un tipo di scimmia.
18. Lo usi quando piove.
19. Appeso al soffitto, fa luce nelle stanze.
21. Illuminano le strade.
24. Lo fanno sui francobolli.
25. Si gioca con le cartelle e con i numeri.





Giochi matematici - 4 -

QUADRATI MAGICI

6	8	
		9

La chiave è 24



Ti ricordi le regole? Nei quadrati magici la somma dei numeri di ogni riga, di ogni colonna e di ogni diagonale, dà sempre lo stesso risultato

14	19	
	15	

La chiave è 45

9		
	10	
	6	

La chiave è 30

3	5	
		6

La chiave è 15

		6
	9	11

La chiave è 27

	14	
17	10	

La chiave è 42

19		
	20	
23		

La chiave è 60

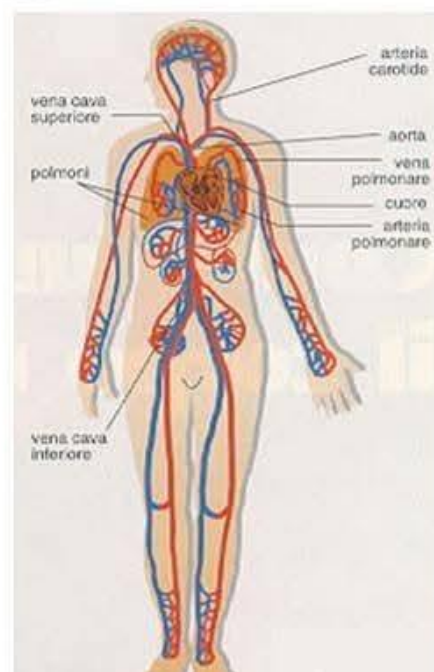
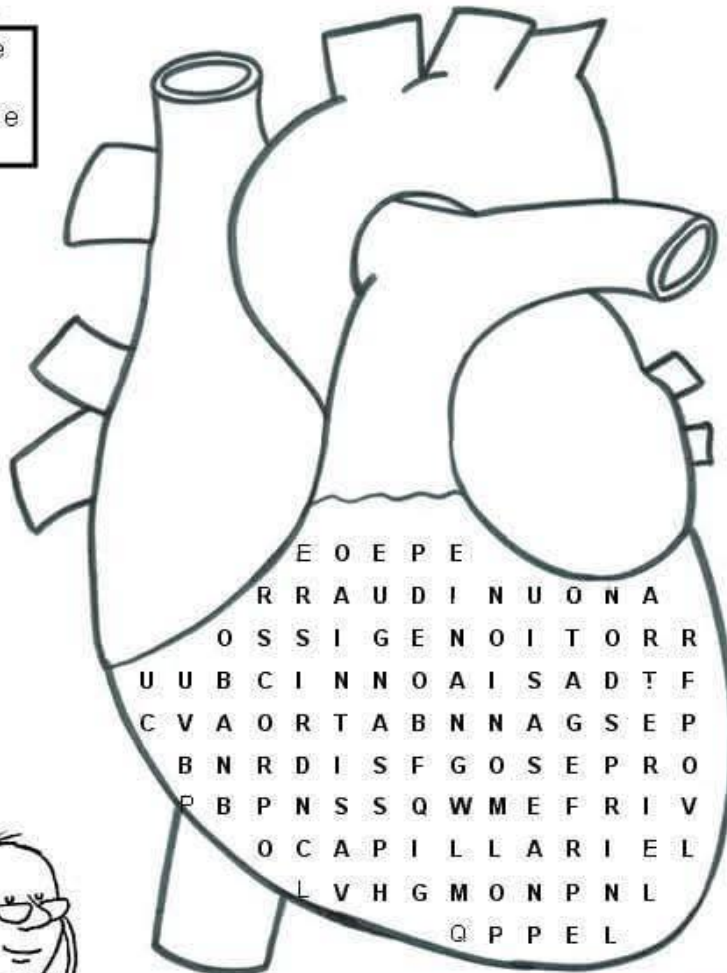
L' apparato circolatorio



Cerca le
parole
nascoste e
colora



Cuore
Arterie
Vene
Capillari
Sangue
Ossigeno
Polmoni
Aorta
Fegato
Corpo
Vasi



LE MASCHERE ITALIANE

PER SAPERE IL NOME DELLE MASCHERE RAFFIGURATE ESEGUI LE OPERAZIONI IN COLONNA (MOLTIPLICAZIONI E DIVISIONI CON PROVA) ED ABBINA LE RISPETTIVE LETTERE AI RISULTATI.
INVECE PER SCOPRIRE LA LORO CITTÀ FATTI AIUTARE DAGLI INDIZI.

B	$125 \times 117 = \dots\dots\dots$	O	$17\,916 : 6 = \dots\dots\dots$	G	$2\,888 + 2\,468 + 4\,569 = \dots\dots\dots$
Z	$85 \times 96 = \dots\dots\dots$	I	$56 \times 172 = \dots\dots\dots$	L	$3\,899 + 4\,824 + 1\,099 = \dots\dots\dots$
M	$5\,868 : 12 = \dots\dots\dots$	P	$4\,712 : 8 = \dots\dots\dots$	E	$9\,090 - 6\,905 = \dots\dots\dots$
U	$6\,000 - 2\,716 = \dots\dots\dots$	N	$1\,521 : 9 = \dots\dots\dots$	D	$15\,001 - 9\,973 = \dots\dots\dots$
A	$4\,000 - 1\,942 = \dots\dots\dots$	C	$24\,857 : 7 = \dots\dots\dots$		



14 625	2 058	9 822	2 058	169	8 160	2 986	169	2 185

La mia città è il capoluogo dell'Emilia Romagna.
E'

3 551	2 986	9 822	2 986	489	14 625	9 632	169	2 058



Nella mia città si viaggia in gondola.
E'



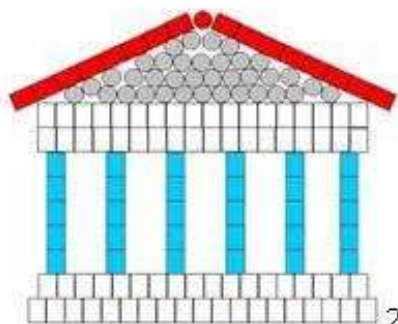
9 925	9 632	2 058	169	5 028	3 284	9 632	2 058

La mia è la città della Juventus e vi scorre il fiume Po.
E'

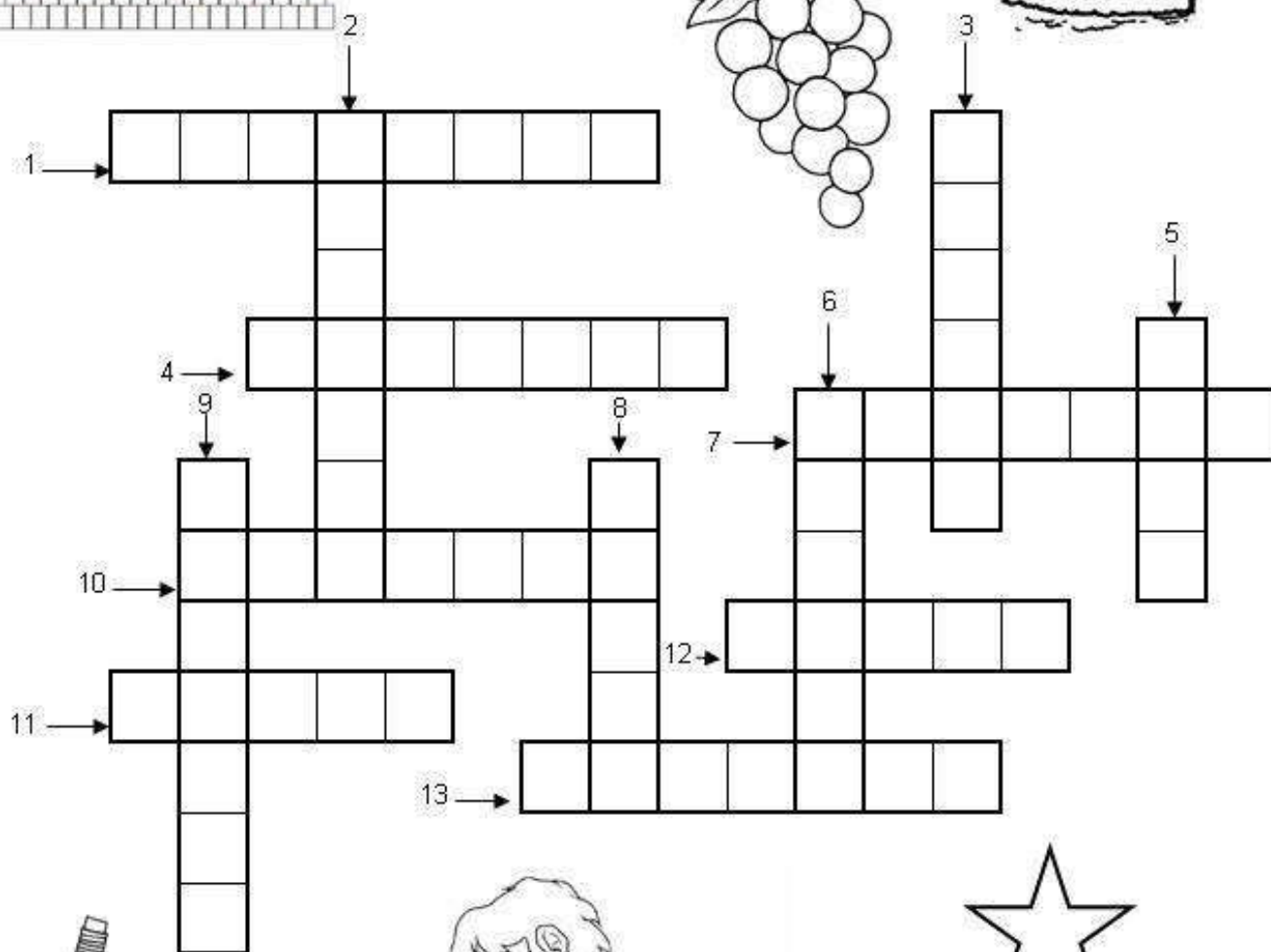
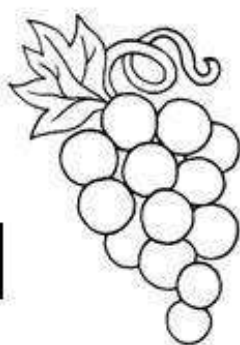
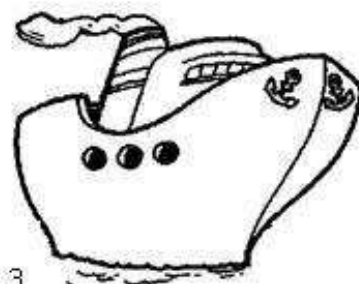
589	3 284	9 822	3 551	9 632	169	2 185	9 822	9 822	2 058



La mia è la città della pizza e del Vesuvio.
E'



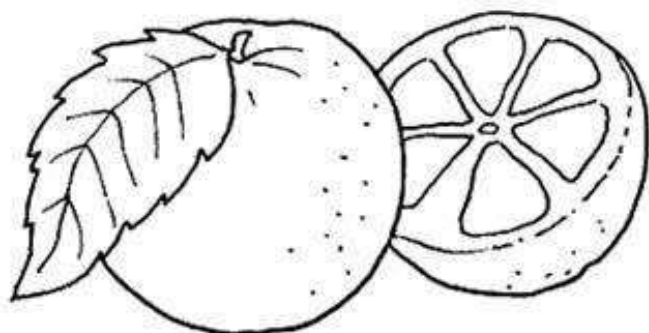
La Sicilia



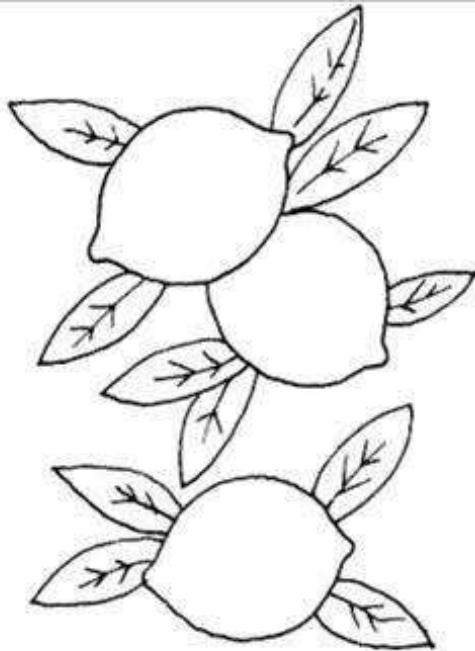
Rispondi alle
domande e
completa il
cruciverba



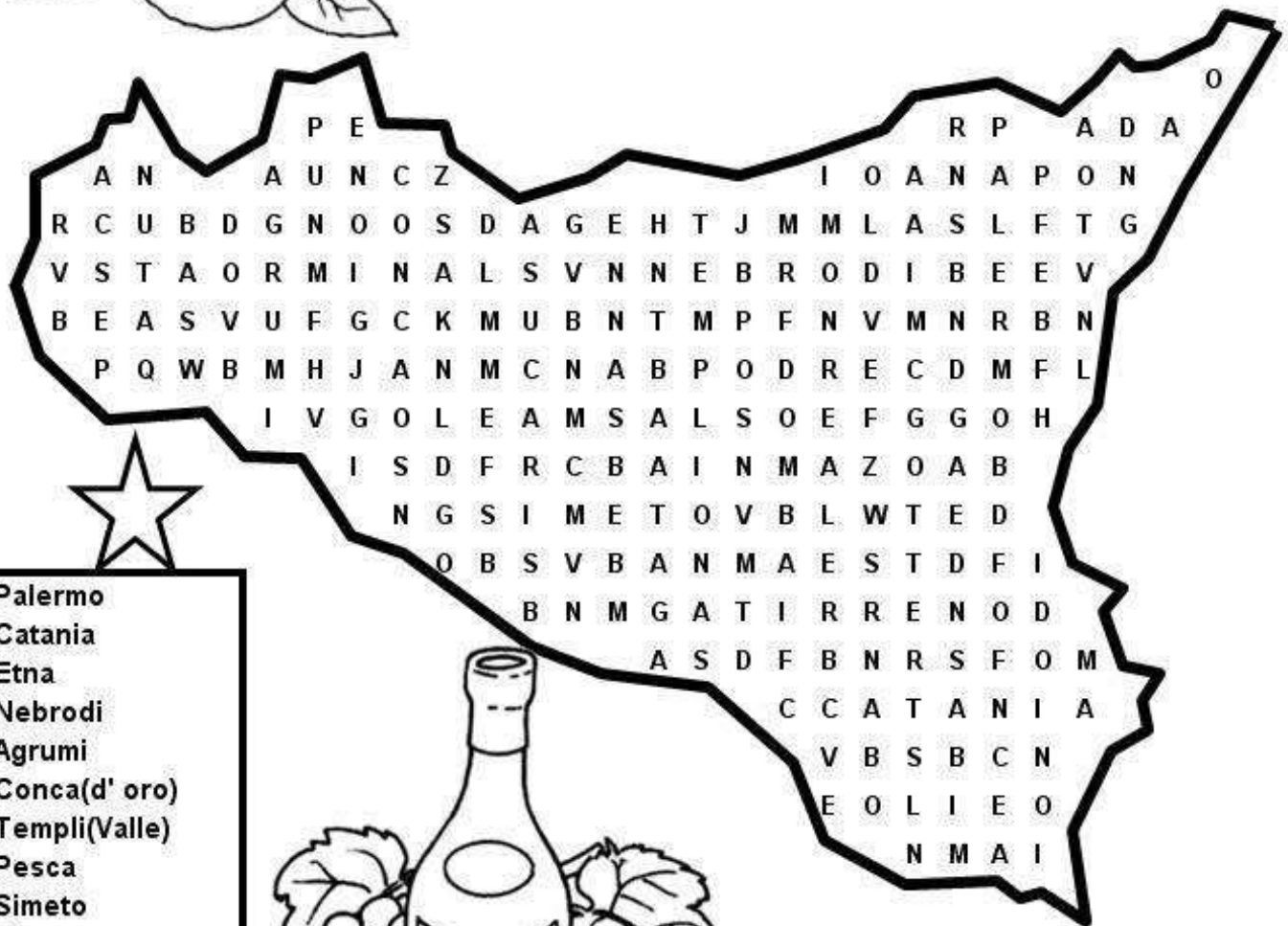
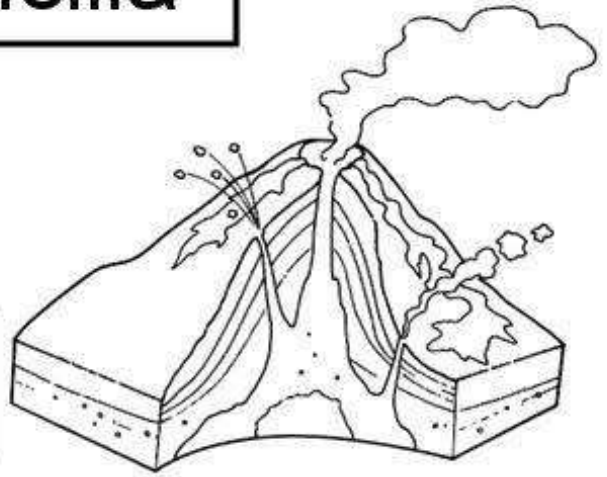
- 1-A Siracusa c'è quello di Dionisio
- 2-La Città di Agata
- 3-A Taormina c'è quello "antico"
- 4-Capoluogo di regione
- 5-Il vulcano più alto d'Europa
- 6-Sfocia nel mare Ionio
- 7-Si "attraversa" a Messina
- 8-Ad Agrigento c'è quella dei Templi
- 9-Lo "stile" di Noto
- 10-Agrume tipico siciliano
- 11-Il mare di Catania
- 12-Si pratica a Mazzara del Vallo
- 13-Vengono chiamati anche Caronie



La Sicilia



Cerca le parole
nascoste e
colora



Palermo
Catania
Etna
Nebrodi
Agrumi
Conca(d' oro)
Templi(Valle)
Pesca
Simeto
Siracusa
Monreale
Taormina
Stretto(Messina)
Ionio
Tirreno
Eolie
Salso
Gole(Alcantara)
Agata
Enna
Anapo
Egadi
Vino





Oggi, 30 maggio, ci siamo riuniti presso il Parco Trinità Manenti per celebrare un momento importante del nostro percorso educativo: la continuità tra i tre ordini di scuola. Questo passaggio ha rappresentato un momento di crescita, di nuove sfide e di opportunità per consolidare le competenze acquisite e prepararci al meglio per il futuro.

Attraverso incontri, progetti condivisi e attività di orientamento, abbiamo cercato di creare un ponte tra le due fasi, affinché ognuno di noi possa affrontare con entusiasmo e fiducia un percorso educativo fluido e di qualità.

Un grazie speciale va ai nostri insegnanti, a tutto il personale scolastico e ai nostri genitori!

La redazione